



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

PROGETTO RESILIENZA 141

Monitoraggio delle vulnerabilità nel
Rischio alluvione

Anno 2016

Sapere se vivi in una zona esposta con maggior frequenza al rischio alluvione aiuterà ad affrontare meglio questo tipo di evento.



Gentile capofamiglia,

la sua residenza ricade all'interno della Fascia A dei Piani di Bacino della Regione Liguria. Tale porzione di territorio corrisponde alla fascia di inondabilità definita in tempi di ritorno 50ennali.

Che cos'è Resilienza 141

Il Progetto “Resilienza 141” si colloca nell’ambito dei progetti che annualmente sono proposti e sottoposti al vaglio del Dipartimento Nazionale del Servizio Civile, che ne valuta obiettivi e finalità sulla base della coerenza con i principi sui quali si fonda l’istituto stesso: partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio nazionale, utilità sociale nei diversi settori di impiego tra i quali quello della Protezione Civile.

Cosa sta facendo Resilienza 141

La Protezione Civile con l’ausilio di giovani volontari del Servizio Civile si reca nelle abitazioni ai piani bassi appartenenti alle aree esposte a rischio più frequente di alluvione.

Chiede di compilare il questionario «scheda di censimento della vulnerabilità» per raccogliere alcune informazioni. Elaborando tali dati sarà possibile organizzare le future azioni volte a facilitare la comunicazione e l’informazione al cittadino e a mettere in campo alcune misure di mitigazione del rischio.

CHE COS'E' UN'ALLERTA

Le Allerte sono previsioni di eventi meteorologici relative ai rischi di alluvioni e nevicate.

Le Allerte sono classificate in base ai codici colore: **giallo, arancione e rosso.**



GIALLO: Fenomeni significativi



ARANCIONE: Fenomeni intensi



ROSSO: Fenomeni molto intensi

ATTENZIONE:

Il sistema di Allerta tramite codici colore emesso da ARPAL e Regione Liguria è una **PREVISIONE**. Precede l'evento e non può quindi tener conto di come l'evento si svilupperà; di conseguenza il peggioramento della situazione meteo o il verificarsi di un **EVENTO IMPREVISTO** non comportano necessariamente l'emanazione di un'allerta o un cambiamento del codice colore.

In alcuni casi è quindi difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno le alluvioni e potresti non essere allertato in tempo.

Capacità di una comunità potenzialmente esposta al rischio di perfezionare adeguate misure di attenuazione e di mitigazione del rischio

LE SITUAZIONI CAMBIANO	COSA FA IL COMUNE DI GENOVA	COME SI COMPORTA IL CITTADINO
1. IN SITUAZIONE DI NORMALITA'	1. PROMUOVE INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE	1. PARTECIPA ALLE INIZIATIVE DI PROTEZIONE CIVILE E SI TIENE AGGIORNATO
2. DURANTE UN'ALLERTA	2. INFORMA LA POPOLAZIONE DELLO STATO DI ALLERTA E SI PREPARA ALL'EVENTO	2, UTILIZZA IL SISTEMA INFORMATIVO VIA SMS DEL COMUNE DI GENOVA E LEGGE I TABELLONI A MESSAGGISTICA VARIABILE
3. AD EVENTO IN CORSO	3, INFORMA SULL'EVOLUZIONE DELL'EVENTO, COORDINA LE AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E LE ATTIVITA' DI SOCCORSO E MESSA IN SICUREZZA	3, SI TIENE INFORMATO TRAMITE MEDIA SULLE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI, ADOTTA LE NORME COMPORTAMENTALI E REGOLA LE INDICAZIONI DATE DALLA PROTEZIONE CIVILE DURANTE LE CAMPAGNE INFORMATIVE
4. NEL POST EVENTO	4. AGEVOLA IL RITORNO ALLE NORMALI CONDIZIONI DI VITA	4. RISPETTA LE INDICAZIONI DATE PER AGEVOLARE I SOCCORSI E TUTELARE L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE

PRIMA DELL'ALLERTA

Informati e ricorda:

- se la zona in cui si vive, lavora o soggiorna è soggetta a rischio alluvione;
- se ci sono state alluvioni in passato;
- che l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti;
- che alcuni luoghi si allagano prima di altri: in casa, le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante;
- che la forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.

Prepararsi con alcune azioni:

- chiedi informazioni sui Piani di Emergenza per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure della città;
- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tenersi costantemente informati;
- assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione;
- evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato;
- assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del proprio edificio;
- tieni in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurarsi che ognuno sappia dove sono.

DURANTE L'ALLERTA O A EVENTO IN ATTO

- tieniti informato sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali e privati;
- non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi;
- se è strettamente necessario spostarti, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili;
- valuta il pericolo che si corre nel caso in cui si decida di mettere al sicuro automobili o altri beni;
- condividi le notizie in possesso sull'allerta e sui comportamenti corretti;
- Verifica se le scuole sono informate dell'allerta in corso e siano pronte ad attivare il proprio piano di emergenza.

Durante l'alluvione, se sei in un luogo chiuso:

- non rischiare la vita scendendo in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni;
- non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile;
- se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori, evitando l'ascensore;
- aiuta anziani e persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico; non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- non bere acqua dal rubinetto, che potrebbe essere contaminata;
- limita l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Durante l'alluvione, se si è in un luogo aperto:

- allontanarsi dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, si può essere travolti anche da pochi centimetri di acqua;
- raggiungere rapidamente l'area elevata più vicina evitando di dirigersi verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- fare attenzione ai propri passi: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti, ...;
- evitare di utilizzare l'automobile: anche pochi centimetri di acqua potrebbero far perdere il controllo del mezzo o causarne lo spegnimento; si rischia di rimanere intrappolati;
- evitare sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;
- limitare l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tenersi informati sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

DOPO L'EVENTO

- segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine, ...;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati; l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cadere;
- verifica se è possibile riattivare il gas e l'impianto elettrico; se necessario chiedi il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati se le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che le ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.



COME MANTENERE ATTIVO IL CONTATTO CON LA PROTEZIONE CIVILE?

E' molto importante comunicare ogni variazione rispetto ai dati raccolti nell'allegata scheda di rilevamento delle vulnerabilità.

IN QUALE MODO




Chiama il numero **010 5574261** dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e fornisci il codice identificativo della scheda di rilevamento (n° codice in alto a destra)




oppure manda una mail all'indirizzo di posta elettronica:
resilienza141@comune.genova.it



COME SAPERE SE SI E' IN UN'AREA A RISCHIO ALLUVIONALE?

- Puoi scaricare sul tuo smartphone o tablet la app “io non rischio” del Comune di Genova (Servizi real time → scopri se) 
- Puoi consultare le cartografie delle zona a rischio sul sito del Comune di Genova [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it/content/cartografia-delle-zone-rischio) nell'area della Protezione Civile (<http://www.comune.genova.it/content/cartografia-delle-zone-rischio>)

COME SAPERE SE E' STATO DICHIARATO UNA “ALLERTA METEO”?

- Puoi ricevere gratuitamente sul tuo cellulare informazioni di allerta meteo inviando un SMS componente il testo “**ALLERTAMETEO ON**” al numero: **3399941051** 
- Consulta il sito web del Centro Funzionale della Regione Liguria www.meteoliguria.it allerta on line e www.allertaliguria.gov.it
- Consulta il sito web www.comune.genova.it e il social network del Comune di Genova
- Leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate AMT
- Presta attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla TV

COME AVERE AGGIORNAMENTI IN CASO DI EVENTO?

- Puoi chiamare il numero verde di protezione civile 800177797, attivo durante le allerta e in caso di emergenze significative 
- Informati tramite i media locali (tv, radio , quotidiani online e relativi social network) 

La Protezione Civile siamo tutti noi!

La consapevolezza dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, il sapere come e dove informarsi, permette di far funzionare al meglio l'organizzazione di protezione civile.

Il cittadino è il primo attore di questo sistema, ed è chiamato a vigilare, comunicare, collaborare con i soccorritori.

Il cittadino con la sua famiglia, può trovarsi solo ad affrontare situazioni difficili e pericolose, anche soltanto per il tempo necessario all'intervento dei soccorritori ed è quindi essenziale sapere cosa fare e come comportarsi.

Ogni componente del nucleo familiare (dal bambino al nonno) è chiamato a svolgere consapevolmente il proprio ruolo nel Sistema di Protezione Civile.

TIENITI INFORMATO

... il servizio "allertameteo on" al

33999410...
il servizio gratuito di SMS

Chiama il numero verde

800177797 se c'è l'allerta